

OGGETTO: "Progetto potenziamento dell'attività specialistica a domicilio nelle cure domiciliari" (in esecuzione della DGR n. 51/12 del 28.12.2012, della DGR n. 53/60 del 20.12.2013 e della DGR n. 49/11 del 09.12.2014), rimodulazione e aggiornamento delle attività progettuali in corso.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: Dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Visti

- il d.lgs n. 502 del 30.12.1992, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L n. 421 del 23.10.1992 e successive modificazioni ed integrazioni";
- la L n. 328 del 08.11.2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la LR n. 10 del 28.07.2006, "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna" e s.m.i;
- la LR n. 23 del 23.12.2005, "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 – riordino delle funzioni socio-assistenziali";
- la DGR n. 52/18 del 3.10.2008, "QSN 2007/2013 Documento Unitario di Programmazione della Regione", allegato C "Piano d'Azione tematico: Assistenza Domiciliare Integrata per la popolazione anziana";
- la DGR n. 15/24 del 13.04.2010, "Linee guida sul funzionamento del Punto Unico di Accesso nel processo delle Cure Domiciliari Integrate e nei percorsi socio-sanitari";
- la DGR n. 51/12 del 28.12.2012, "Finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata";
- la DGR n. 53/60 del 20.12.2013, "Finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata. Ripartizione fondo regionale 2013";
- la DGR n. 49/11 del 09.12.2014, "Finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata. Ripartizione fondo regionale 2014";

- la DGR n. n.31/9 del 17/06/2015, "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Incorporazione presidi ospedalieri. Direttive e linee di indirizzo. L.R. n. 23/2014";
- la Delibera del Commissario Straordinario n. 440 del 30.04.2010, "Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari (in attuazione delle DGR n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 15/24 del 13.4.2010)";
- la Delibera del Direttore Generale n. 541 del 04.05.2011, "Linee di indirizzo sulla programmazione, organizzazione e potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate";
- la Delibera del Direttore Generale n. 1139 del 30.07.2012, "Continuità ospedale-territorio: Approvazione protocollo d'intesa per l'applicazione delle Procedure operative per le dimissioni concordate e protette dalla U.O.C. Geriatria del P.O. SS Trinità di Cagliari e la prosecuzione delle cure a domicilio ad opera del servizio di cure domiciliari integrate del Distretto Sociosanitario";
- la Delibera del Direttore Generale n. 718 del 29.04.2013, "Cure domiciliari di terzo livello, ai pazienti terminali e in cure palliative: potenziamento del servizio di dimissioni protette e continuità delle cure ospedale-territorio";
- la Delibera del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013, "Approvazione del 'Progetto continuità delle cure geriatriche a domicilio', presa d'atto del relativo protocollo d'intesa fra le strutture aziendali coinvolte, allocazione delle risorse e avvio delle attività";
- la Delibera del Direttore Generale n. 41 del 15.01.2014, "Approvazione del 'Progetto di dimissione protetta e continuità delle cure oncologiche a domicilio', presa d'atto del relativo protocollo d'intesa fra le strutture aziendali coinvolte, allocazione delle risorse e avvio delle attività";
- la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 21.02.2014, "Approvazione del 'Progetto di dimissioni protette dall'Hospice di Cagliari e continuità delle cure palliative a domicilio', presa d'atto del relativo protocollo d'intesa fra le strutture aziendali coinvolte, allocazione delle risorse e avvio delle attività";
- la Determinazione della Regione Sardegna, Direzione Generale della Sanità, Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale, riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica, n. 320 del 11.04.2013, che ha disposto la liquidazione e il pagamento di € 886.441,48, pari al 40% del finanziamento previsto per la ASL di Cagliari dalla DGR n. 51/12 del 28.12.2012;
- la Determinazione della Regione Sardegna, Direzione Generale della Sanità, Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale, riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica, n. 244 del 17.03.2014, che ha disposto la liquidazione e il pagamento di € 1.329.662,22, pari al 60% del finanziamento previsto per la ASL di Cagliari dalla DGR n. 51/12 del 28.12.2012;
- la Determinazione della Regione Sardegna, Direzione Generale della Sanità, Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile, residenziale, riabilitativa e dell'assistenza farmaceutica, n. 782 del 21.07.2014, che ha disposto la liquidazione e il pagamento di € 886.441,48, pari al 40% del finanziamento previsto per la ASL di Cagliari dalla DGR n. 53/60 del 20.12.2013;
- la Delibera del Commissario Straordinario n. 372 del 25.03.2015, "Approvazione 'Progetto potenziamento dell'attività specialistica a domicilio nelle cure domiciliari' (in esecuzione della DGR n. 49/11 del 09.12.2014) e avvio attività conseguenti";
- la Delibera del Commissario Straordinario n. 802 del 29.06.2015, "Approvazione progetto di scorporo dei PO A. Businco e P.O. Pediatrico Microcitemico per l'incorporazione nella A.O. Brotzu";
- le deliberazioni del Direttore Generale n. 232 del 9.02.2009 e del Commissario Straordinario n. 417 del 26.04.2010, relative all'attribuzione delle deleghe ai dirigenti aziendali;

Premesso

- che il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale aggiuntiva 2007-2013 (QSN), approvato della Commissione europea con decisione n. C(2007)3329 del 13.07.2007, ha individuato, tra gli obiettivi di servizio, l'incremento dei servizi di cura alla persona;
- che la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato, con DGR n. 52/18 del 3.10.2008, "QSN 2007/2013 Documento Unitario di Programmazione della Regione", allegato C, "Piano d'Azione tematico: Assistenza Domiciliare Integrata per la popolazione anziana", il piano che definisce le regole di attuazione del meccanismo di incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013;

- che la ASL di Cagliari, in attuazione degli obiettivi di programmazione regionale ha provveduto a ridefinire in un'ottica di Cure Domiciliari Integrate le modalità di erogazione dell'assistenza domiciliare in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità, attivando le conseguenti azioni di carattere programmatico, organizzativo e di intervento (Delibera del Commissario Straordinario n. 440 del 30.04.2010, "Programma di sviluppo delle Cure Domiciliari Integrate nella ASL di Cagliari (in attuazione delle DGR n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 15/24 del 13.4.2010)"; Delibera del Direttore Generale n. 541 del 04.05.2011, "Linee di indirizzo sulla programmazione, organizzazione e potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate");
- che la Regione Sardegna, con la DGR n. 51/12 del 28.12.2012 e la DGR n. 53/60 del 20.12.2013, ha successivamente promosso il potenziamento specifico dell'attività specialistica prestata nei confronti della popolazione anziana assistita a domicilio, fissando degli obiettivi di risultato per singola ASL in termini di numerosità degli accessi specialistici a domicilio, ai quali vincolare l'assegnazione di parte dei finanziamenti destinati al potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate;
- che la ASL di Cagliari, in applicazione della DGR n. 51/12 del 28.12.2012 e della DGR n. 53/60 del 20.12.2013, ha promosso una progettazione specifica, finalizzata al potenziamento della continuità ospedale-territorio e alla promozione della partecipazione delle unità operative ospedaliere nelle cure domiciliari (Delibere del Direttore Generale n. 718 del 29.04.2013, n. 2012 del 15.11.2013, n. 41 del 15.01.2014 e n. 191 del 21.02.2014);
- che per l'attività correlata alla suddetta progettazione sono state destinate risorse per un totale di € 220.000,00, di cui € 50.000,00 a valere sulla Delibera del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013, € 70.000,00 a valere sulla Delibera del Direttore Generale n. 41 del 15.01.2014 e € 100.000,00 a valere sulla Delibera del Direttore Generale n. 191 del 21.02.2014;
- che a fronte delle risorse di cui sopra, al 31.03.2015 l'impiego delle risorse di cui sopra è stato inferiore a € 20.000,00;

Considerato

- che la Regione Sardegna, con la DGR n. 49/1 del 09.12.2014, ha previsto un ulteriore finanziamento per il potenziamento del sistema delle Cure Domiciliari Integrate, finanziamento che per la ASL di Cagliari corrisponde a € 2.243.500,29, di cui:
 - una quota pari al 40% a seguito della presentazione di un progetto che preveda la realizzazione di interventi a domicilio destinati a pazienti ultrasessantacinquenni inseriti in CDI di terzo livello e Cure Palliative e a malati terminali da parte di figure mediche specialistiche con esperienza nella gestione di casi complessi;
 - una quota pari al 60% al raggiungimento dell'indicatore di risultato (5.633 accessi a domicilio dei medici specialisti per pazienti ultrasessantacinquenni inseriti in CDI di 3° livello e Cure Palliative e a malati terminali nell'anno 2015);

Atteso

- che in attuazione della DGR n. 49/11 del 09.12.2014 di cui sopra, ed all'interno del contesto programmatico regionale ed aziendale, le strutture della ASL competenti per le tematiche specifiche hanno elaborato il "Progetto potenziamento dell'attività specialistica a domicilio nelle cure – annualità 2015";
- che il progetto di cui sopra, approvato con deliberazione n. 372 del 25.03.2015 prevede l'estensione a tutti i tre livelli di cure domiciliari delle azioni per il potenziamento della specialistica a domicilio definite nei progetti di dimissione protetta e continuità delle attività specialistiche a domicilio per gli ambiti della Geriatria, della Oncologia Medica e delle cure palliative (Delibere del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013, n. 41 del 15.01.2014 e n. 191 del 21.02.2014);
- che gli incontri effettuati con il coinvolgimento del Gruppo di Progetto (Direzione dei Servizi Socio Sanitari, Direzione dei Distretti Sociosanitari, Direzione delle Cure Primarie, Direzione Area Nursing, Direzioni dei Presidi Ospedalieri) e delle unità operative interessate hanno evidenziato, in relazione alle situazioni cliniche di particolare complessità, i vantaggi operativi derivanti dalla estensione ai tre livelli di cure domiciliari integrate dei progetti di cui sopra;
- che l'Ospedale Businco, coinvolto, in particolare con la UOC Oncologia Medica, nella realizzazione della progettazione di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 41 del 15.01.2014, è oggi parte della A.O. Brotzu (DGR n. n.31/9 del 17/06/2015, "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale.

Incorporazione presidi ospedalieri. Direttive e linee di indirizzo. L.R. n. 23/2014"; Delibera del Commissario Straordinario n. 802 del 29.06.2015, "Approvazione progetto di scorporo dei PO A. Businco e P.O. Pediatrico Microcitemico per l'incorporazione nella A.O. Brotzu");

Ritenuto

- pertanto, di approvare, in relazione alle situazioni cliniche di particolare complessità, l'estensione a tutti i tre livelli di cure domiciliari integrate, oltre che alle cure palliative e a malati terminali, delle azioni per il potenziamento della attività specialistica a domicilio già previste nell'ambito dei progetti di dimissione protetta e continuità delle attività specialistiche a domicilio per gli ambiti della Geriatria e delle Cure palliative (Delibere del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013 e n. 191 del 21.02.2014) e di subordinare la prosecuzione del progetto relativo all'ambito della Oncologia medica di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 41 del 15.01.2014 alla definizione degli opportuni accordi con la A.O. Brotzu;
- di far gravare l'attuazione dei suddetti progetti per l'anno 2015, su quota parte delle risorse già previste per la realizzazione dei progetti di cui alle Delibere del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013, n. 41 del 15.01.2014 e n. 191 del 21.02.2014 e non utilizzate, destinando pertanto allo scopo € 74.000,00;
- di prevedere di ripartire la somma complessiva di € 74.000,00 fra i cinque Distretti Sociosanitari nella seguente misura:

Distretto 1	€ 30.000,00
Distretto 2	€ 15.000,00
Distretto 3	€ 15.000,00
Distretto 4	€ 7.000,00
Distretto 5	€ 7.000,00
Totale	€ 74.000,00

- di demandare la direzione dei Servizi Socio Sanitari e le altre strutture aziendali interessate dalle azioni progettuali per i conseguenti adempimenti;
- di demandare le direzioni dei Distretti Sociosanitari per la gestione delle risorse economiche assegnate;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

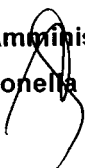
- di approvare, in relazione alle situazioni cliniche di particolare complessità, l'estensione a tutti i tre livelli di cure domiciliari integrate, oltre che alle cure palliative e a malati terminali, delle azioni per il potenziamento della attività specialistica a domicilio già previste nell'ambito dei progetti di dimissione protetta e continuità delle attività specialistiche a domicilio per gli ambiti della Geriatria e delle Cure palliative (Delibere del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013 e n. 191 del 21.02.2014) e di subordinare la prosecuzione del progetto relativo all'ambito della Oncologia medica di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 41 del 15.01.2014, alla definizione degli opportuni accordi con la A.O. Brotzu;
- di far gravare l'attuazione dei suddetti progetti per l'anno 2015, su quota parte delle risorse già previste per la realizzazione dei progetti di cui alle Delibere del Direttore Generale n. 2012 del 15.11.2013, n. 41 del 15.01.2014 e n. 191 del 21.02.2014 e non utilizzate, destinando pertanto allo scopo € 74.000,00;

- di prevedere di ripartire la somma complessiva di € 74.000,00 fra i cinque Distretti Sociosanitari nella seguente misura:

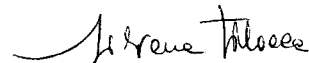
Distretto 1	€ 30.000,00
Distretto 2	€ 15.000,00
Distretto 3	€ 15.000,00
Distretto 4	€ 7.000,00
Distretto 5	€ 7.000,00
Totale	€ 74.000,00

- di demandare la direzione dei Servizi Socio Sanitari e le altre strutture aziendali interessate dalle azioni progettuali per i conseguenti adempimenti;
- di demandare le direzioni dei Distretti Sociosanitari per la gestione delle risorse economiche assegnate;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della LR n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della LR n. 21/2012.

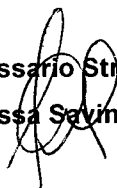
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Carreras



Il Direttore Sanitario
Dott. Pier Paolo Pani



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Savina Ortu



Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari


Pier Paolo Pani